

A close-up photograph of two hands, one slightly larger than the other, gently cupping a bright red, glossy heart. The hands are positioned in the center of the frame, with the fingers slightly curled around the heart. The background is a neutral, light-colored textured surface. The overall mood is one of care and protection.

DEBORAH
SCHOUHMANN-ANTONIO

Infertilità

GUIDA PRATICA PER LA COPPIA
La PMA, le medicine naturali,
il desiderio di essere genitori

Terra Nuova
EDIZIONI

Déborah Schouhmann-Antonio

Prefazioni del Professor Renato Fanchin
e del Dottor Charles Bami

INFERTILITÀ
*guida pratica
per la coppia*

Traduzione di Laura Tenorini

Terra Nuova Edizioni

QUESTO NON È UN LIBRO QUALUNQUE

Anche un libro ha la sua filiera. Proprio come una zuccina.
Per portarti un «cibo per la mente» genuino, ecologico e giusto, Terra Nuova applica severi principi di sostenibilità ambientale e sociale: ecco quali.



La carta

Infertilità è stampato su **carta Eural Premium** certificata **FSC** e **Der Blue Angel** per essere ottenuta con fibre provenienti al **100% da carta straccia**, di cui almeno il 65% da raccolta differenziata. Questa scelta, rispetto a quella di carta da fibre vergini, ha consentito il risparmio di:



298 kg
di **RIFIUTI**

la produzione media di una famiglia di **3 persone** in **75 giorni**



918 kWh
di **ENERGIA**

il consumo di una famiglia di **3 persone** in **94 giorni**



71 kg
di **CO₂**

pari alle emissioni di una Fiat Grande Punto 1.4 benzina per **433 km**



7.209 litri
di **ACQUA**

il consumo di una famiglia di **3 persone** in **14 giorni**



484 kg
di **LEGNA**

pari al taglio di **5 alberi**

Eco-calcolatore di Due Emme Pack, elaborazione dati di Arjowiggins realizzata da Labelia Conseil con metodo Bilan Carbone®



La stampa

La rivista e i libri vengono stampati rigorosamente in Italia, utilizzando inchiostri naturali



Il circuito

Terra Nuova assicura un equo compenso a tutti gli attori della filiera e promuove circuiti alternativi di distribuzione come quello di negoziobio.info



La biodiversità

I piccoli editori indipendenti garantiscono la pluralità di pensiero, oggi seriamente minacciata dallo strapotere di pochi grandi gruppi editoriali



La comunità del cambiamento

Sono oltre 500 mila le persone che ogni giorno mettono in pratica i temi dell'ecologia attraverso la rivista, i siti e i libri di Terra Nuova.

Per saperne di più: www.nonunlibroqualunque.it

E se leggessimo...?



Nota dell'editore:

Per leggere la definizione dei termini contrassegnati con un asterisco, fare riferimento alle pagine dalla 33 alla 35

Un percorso verso la speranza

"Ho 32 anni quando decido di diventare madre: sposata da poco e professionalmente realizzata, mi dico che è il momento giusto per avere un bambino. Mi sento pronta per questa nuova avventura e l'appartamento che ho appena acquistato è perfetto per accogliere un bambino. Tutto è a posto, non resta altro che rimanere incinta!

D'accordo con mio marito, smetto di prendere la pillola ed entro nel mondo delle future mamme. Ma la vita a volte sa essere tremenda, e infatti non mi lascia neanche il tempo di godermi questo periodo che – in seguito a dei dolori alle ovaie – viene immediatamente offuscato dalla scoperta di essere affetta dalla sindrome dell'ovaio policistico*.

A quanto pare, dicono i dottori, non è nulla di grave, ma forse servirà un po' più tempo del previsto. I mesi passano e decido di sentire un altro parere, per essere sicura di non illudermi.

Arriva il colpo di grazia: alla vista dei risultati la situazione si complica e viene proposto un primo trattamento. Mi sono ben chiare tutte le possibilità di sostegno alla procreazione che mi sono state esposte. Sono molto fiduciosa nei confronti di questo percorso, perché le possibilità sono numerose.

Ma i primi trattamenti non donano i risultati sperati, la stanchezza si fa sentire sempre di più e compaiono i primi dubbi. Nel giro di poco la mia ginecologa mi spiega che, data la situazione, non è più in grado di aiutarci e ci consiglia di rivolgerci a una sua collega specializzata in PMA (Procreazione medicalmente assistita), e quindi in infertilità. Il dado è tratto: dobbiamo abbandonare il bozzolo dello studio della mia ginecologa ed entrare a far parte del mondo della PMA.

La mia vita con la PMA

Questa specialista dell'infertilità, una persona molto umana e comunicativa, ci spiega che l'opzione migliore è quella della fecondazione in vitro (FIV o FIVET)! Questa notizia è una doccia fredda perché significa che molte altre possibilità sono state scartate e che dobbiamo iniziare direttamente con la FIV. Il cerchio si stringe.

Sono già passati due anni, i fallimenti sono numerosi, la stanchezza, il dubbio e la rabbia sono ben radicati, ma io non mollo e intraprendo il percorso della PMA come se si trattasse di una nuova sfida che devo superare.

La prima FIV va abbastanza bene: da dei bei ovociti* si originano dei bei embrioni; sono molto speranzosa e tutto mi sembra possibile. Ma l'esito negativo distrugge ogni speranza. La caduta è di una violenza inaudita e mi sembra impossibile riprendere la strada dei trattamenti. L'ingenuità del primo tentativo è svanita, la verità è ormai presente, il percorso è doloroso dal punto di vista sia fisico sia psicologico, e il risultato sperato non è diventato realtà.

Ogni esame mi destabilizza sempre di più, mi mette a nudo, le cattive notizie si accumulano e anche il mondo esterno diventa ostile.

Ho il mio lavoro, che è uno dei pilastri del mio successo, e ogni giorno indosso il mio costume da "guerriera" per affrontare gli altri e le loro domande inopportune sulla maternità.

Passano quattro anni, la speranza è scomparsa ed è stata sostituita dalla sofferenza, dalla stanchezza e dalla disperazione. Viviamo al ritmo dei trattamenti: nell'attesa del bambino, tutto è come sopito.

Una decisione s'impone: interrompere ogni tentativo!

Non ne posso più e decidiamo di interrompere i trattamenti. Interrompere i trattamenti significa azzerare le nostre possibilità, ma forse anche ritrovare una vita "normale", ovvero senza terapie, farmaci e senza troppa sofferenza. Si tratta di una pausa definitiva o temporanea? Poco importa, è necessaria!

Ritorno ad avere una vita vera, mi prendo il tempo per vivere senza limitazioni, senza aspettative, e ritrovo la gioia di vivere. La ginecologa mi dice che è una buona idea perché i trattamenti non possono alleviare tutti i problemi fisiologici che abbiamo, e perché le nostre possibilità di avere un bambino sono infinitesimali!

Questa frase è terribile, ma è anche una liberazione. Qualsiasi sforzo non è sufficiente, e forse accanirsi non serve a nulla!

Emerge allora una domanda: cosa sarà di quella vita che avevo immaginato, insieme a dei bambini che invece non arriveranno? Non sono più soggetta a quelle limitazioni materiali che si rendono necessarie quando ci si prepara ad accogliere un bambino, e posso immaginarmi un'altra vita. Decido quindi di ridare slancio alla mia esistenza, ovvero di dedicare del tempo alla vita di coppia, ai viaggi che abbiamo sempre rimandato, e a una possibile trasformazione della mia vita professionale.

Allo stesso tempo, lavoro anche sulla mia psiche per elaborare questo lutto, digerire e accettare l'inaccettabile! Ritrovo il mio corpo, la mia apertura mentale e, nonostante i momenti di profondo sconforto, inizio a proiettarmi verso un'altra vita.

Un nuovo cammino personale e professionale

Dopo molte riflessioni, incontri e scambi, decido di diventare quel che volevo essere a 17 anni e ricomincio a studiare per accompagnare gli altri. Non nell'ambito della PMA, ma nel percorso della loro vita. Tutti questi progetti donano un nuovo slancio, un nuovo senso alla mia vita.

È primavera, e procedo a grandi passi in questa nuova avventura. Si tratta di una ricostruzione dolce, lenta, ma il benessere che mi dona mi porta a credere che sia stata la scelta giusta. È durante quella stessa primavera che scopro di essere incinta... Il mio corpo mi aveva inviato dei segnali, ma la mia testa si è rifiutata di prestargli ascolto.

Sono incinta di due mesi, due mesi di negazione! La prima ecografia mi fa realizzare che è vero, sono DAV-VERO incinta, e un minuscolo essere umano, nonostante tutti i malfunzionamenti fisiologici della nostra coppia, ha deciso di annidarsi*. È un momento di dubbio, di speranza e, ancora una volta, di inversione di rotta. Cosa ne sarà di tutti i miei progetti?

La gravidanza è un dono meraviglioso, ma non voglio più mettere tra parentesi il resto della mia vita e decido di proseguire il percorso che ho intrapreso.

Come forse avrete già capito, questa storia è la mia storia. Dieci anni dopo questa avventura, ho due figlie magnifiche, Hannah e Salomé, che hanno deciso di nascere da sole, senza nessun aiuto medico. E per quel che riguarda il mio progetto, l'ho portato avanti e ho deciso di aiutare e accompagnare le persone infertili nel percorso della PMA. Un percorso che è abbastanza iniziatico e che riguarda noi stessi, la vita e le nostre aspirazioni.

Forse non avrei mai deciso di imboccare una nuova via senza questa storia. Forse la mia vita sarebbe stata differente e altrettanto felice. Ma ho deciso di farlo, e da sei anni presto quotidianamente ascolto agli uomini e alle donne che hanno intrapreso il cammino della PMA. Ho avuto la splendida opportunità di poter realizzare il mio progetto di maternità, e tutti i giorni posso toccare con mano la felicità che mi ha donato. Ma ho anche deciso di dare un nuovo senso alla mia vita di donna e di trovare il mio posto attraverso un'altra carriera.

Ringrazio le mie figlie per essersi prese del tempo prima di arrivare, perché così ho potuto percorrere la mia strada, pormi delle domande e crescere. Loro conoscono la storia dei propri genitori e sono felici ogni volta che una delle mia pazienti aspetta un bambino.

Ho trasformato la prova che ho dovuto affrontare, la sofferenza e gli incidenti della vita (aborti spontanei, gravidanze complesse, interventi chirurgici...) in un'opportunità, un'opportunità che oggi condivido con le donne e gli uomini che soffrono".

Déborah Schouhmann-Antonio





*«Se non riconosciamo più
spesso la felicità, è perché essa
viene a noi con un volto diverso
da quello atteso».*

André Gide

Indice

Prefazioni	14
Introduzione	17
1 - Scoprire il mondo dell'infertilità!	25
1. Cos'è l'infertilità?	27
2. Quando è necessario ricorrere a un consulto?	28
3. Le fasi del lutto.....	29
4. Il vocabolario essenziale per conoscere la PMA.....	32
2 - Il desiderio di un figlio	37
1. Il desiderio di un figlio nella coppia.....	38
2. E per la donna?	40
3. Il desiderio di un figlio esiste nell'uomo?	41
4. Il ruolo della società nel desiderio di un figlio.....	42
3 - Cos'è la PMA?	47
1. Le principali cause dell'infertilità femminile	51
2. Le principali cause dell'infertilità maschile	55
3. Le varie tecniche di PMA	57
4. Quali sono i farmaci della PMA?	70
4 - Lo stato psicologico che genera l'infertilità	81
1. Lo scioccante annuncio dell'infertilità	82
2. Dal lutto alla speranza: un circolo vizioso	85
3. Il desiderio di un figlio al centro della vita di coppia	87
4. La messa a nudo dell'intimità della coppia	91
5. Cosa provano le donne durante questo percorso?	97
6. Cosa provano gli uomini durante questo percorso?	113
7. Vivere apertamente la propria infertilità nei confronti del mondo circostante	125

5 - Diventare genitori in un altro modo 134

- 1. La donazione di ovociti137
- 2. La donazione di sperma 146
- 3. L'adozione153
- 4. Vivere senza figli, un'altra forma di genitorialità158

6 - Essere accompagnati durante il proprio percorso di PMA..... 163

- 1. L'agopuntura165
- 2. L'osteopatia 168
- 3. La sovrologia171
- 4. L'ipnosi176
- 5. La parola che libera178

Conclusione 184

Ringraziamenti..... 187

Bibliografia..... 188

Indirizzi utili..... 189



Prefazioni

“Per molto tempo mi sono impegnato a mettere in luce ai miei studenti e ai dottori più giovani gli aspetti scientifici, a spiegare nel dettaglio e con passione l'accuratezza dei più recenti strumenti di diagnosi e le più sofisticate terapie nel campo della medicina riproduttiva. Investivo un'enorme quantità di tempo a descrivere loro le mie pubblicazioni più recenti, di cui andavo fierissimo, a parlare per ore di funzionamento dei follicoli e di recettività endometriale!

Poi, ho capito. Innanzitutto grazie ai miei pazienti, con il loro dolore così difficile da superare che, curiosamente, le mie diagnosi e i miei trattamenti non riuscivano ad alleviare. E poi autonomamente, imboccando il cammino dell'empatia e della benevolenza. Quel che ho capito, è che tutte le mie conquiste scientifiche e quelle degli altri non bastano a renderci dei bravi dottori, che la persona ha sempre la precedenza rispetto al meccanismo e che i risultati ricercati possono essere raggiunti solo attraverso l'unione dell'aspetto umano con le conoscenze tecniche.

Déborah Schouhmann-Antonio l'aveva già capito da molto tempo. È quindi, con l'autorevolezza dell'ex-paziente, ha deciso di dedicarsi ad informare e a far acquisire fiducia alle donne e agli uomini che hanno intrapreso un percorso di PMA* (Procreazione medicalmente assistita), e mi congratulo con lei per il suo lavoro. Sono sicuro che questo libro farà un gran bene ai lettori e alle lettrici che spesso sono disorientati da questo percorso in qualche modo fondamentale per la loro vita. Déborah mette in risalto l'aspetto umano e la semplicità. Fa del bene

«Conoscete il dolore di una donna che sogna di essere madre?»

*Brigitte,
J'veux un enfant*

alla gente. È per questo che l'apprezzo e che ho letto il suo libro con soddisfazione”.

Professore Renato Fanchin, Coordinatore dei Centri di PMA dell'Ospedale Antoine-Béclère, Clamart (2002-2016), e dell'Ospedale Foch, Suresnes (2016-2018).

“In questo testo, Déborah Schouhmann-Antonio dona un messaggio di speranza a tutte le coppie che presentano una condizione di infertilità, e fa scoprire agli operatori della procreazione medicalmente assistita (medici ginecologi, biologi...) il lato nascosto del vissuto delle coppie o, più precisamente, la parte sommersa dell'iceberg: l'apprensione delle coppie nei confronti di quel percorso a ostacoli che è la PMA, l'incomprensione nei confronti di un linguaggio medicalizzato troppo tecnico e di informazioni spesso 'sbrigative'.

Ma come si può spiegare tutto durante un consulto che in media dura 15 minuti!? La disperazione di fronte al fallimento, le speranze spesso deluse nei confronti di progressi scientifici resi noti troppo in fretta...

Attraverso la propria esperienza e le testimonianze raccolte, le quali brillano per la propria sincerità, Déborah Schouhmann-Antonio si rivolge alle coppie in maniera discreta e contenuta, usando delle parole che toccano.

Avendo talvolta partecipato a uno dei 'gruppi di parola' da lei organizzati, ho preso consapevolezza del divario che separa i miei termini medici da ciò che provano le coppie. Grazie, Déborah: questa opera aiuterà le coppie che soffrono e dovrebbe essere letta da tutti i dottori che si occupano di PMA, affinché la presa di consapevolezza permetta di adattare meglio le parole e la pratica quotidiana nei confronti dei pazienti”.

Charles BRAMI, chirurgo ginecologo, specializzato in medicina della riproduzione. Coordinatore scientifico del servizio AMP (Assistenza Medica alla Procreazione) dell'Ospedale americano di Parigi.

Conclusione

Nel corso di queste pagine abbiamo esplorato il mondo dell'infertilità. Un mondo poco conosciuto e silenzioso, in cui le coppie che desiderano un figlio si sentono molto sole. **Questo mondo non rappresenta una forma di malessere come un'altra, ma sconvolgerà tutta la vostra vita.** Le vostre aspirazioni e le vostre aspettative non saranno più le stesse. Si tratta di un percorso iniziatico che induce riflessioni che fanno maturare e crescere. Questo percorso, poco importa se breve o lungo, o se avvenga in riferimento a una prima o una seconda gravidanza, è spesso doloroso e vissuto come sulle montagne russe, ovvero con giorni di grande felicità e speranza, e giorni infinitamente duri e tristi.

Questo percorso è disseminato da tanti piccoli lutti: ogni primo giorno di mestruazioni, ogni ritardo, ogni trattamento, ogni attesa dei risultati, ogni prelievo di sangue...

Tutto questa genera degli esseri che devono lasciare una vita spesso ben organizzata, piena di convinzioni e certezze, per intraprendere un percorso alternativo, meno sicuro e più caotico.

Non conosco una sola persona che abbia vissuto una PMA senza provare dolore, indipendentemente dal fatto che siano poi diventati genitori!

Durante questo periodo mettono in discussione tutta la propria vita. Ammiro molto la loro forza.

Bisogna essere molto coraggiosi per sopportare e andare avanti, costi quel che costi.

I bambini che nascono da questi storie iniziano la propria vita avendo già un passato importante.

Qualunque sia il modo in cui il bambino arriva, se arriva, tutte queste coppie sanno perché hanno percorso questo cammino e hanno imparato molto sia su se stessi sia sulla propria coppia.

Alcune coppie esplodono – è un dato significativo – ma nascono anche delle altre vite.

È ovvio che tutte queste persone non percorrono questa strada totalmente sole, infatti sono circondate da equipe mediche che hanno scelto di aiutarle a dare la vita, delle equipe che spesso si lasciano coinvolgere e che, nonostante la corazza che devono indossare per poter sopportare il dolore che hanno di fronte, sono comunque degli uomini e delle donne che a volte diventano tristi per un risultato negativo o per una mancata gravidanza.

Queste coppie sono circondate anche da amici e parenti che, nonostante a volte siano un po' indelicati, desiderano la loro felicità e cercano di contribuirvi con dei piccoli gesti.

Alla domanda “Diventerò donna il giorno in cui sarò madre?”, io rispondo che ovviamente no: essere donna non si limita a questo unico atto, al massimo può contribuirvi. Ma essere una donna significa innanzitutto possedere una certa sensibilità nei confronti degli altri e delle cose, e una particolare forza di resistenza.

La felicità non si limita al fatto di avere dei figli. Avere dei figli è un'ulteriore motivo di felicità che va ad aggiungersi a tutte le piccole e grandi gioie della vita. Ecco perché bisogna imparare ad ascoltarsi, a fare qualcosa per se stessi,

ampliare il proprio orizzonte e autorizzarsi a vedere le cose da un'altra prospettiva. Non sarete più felici diventando genitori, ma scoprirete un'altra forma di felicità. Ricordate però che, per diventare davvero voi stessi, dovete continuamente porvi delle domande, assumervi dei rischi e a volte abbandonare il sentiero battuto. Bisogna mostrare se stessi e saper essere fieri di sé indipendentemente dalla maternità o dalla paternità!

Durante questo percorso, concedetevi del tempo per riflettere e prenderne le distanze, così da potervi ritornare in condizioni migliori. Non tutto risulterà accettabile e non tutto sarà alla vostra portata. A volte accettare di rifiutarsi significa chiudere una porta ma anche spalancare un portone. Non esistono scelte giuste o sbagliate, ma devono esistere solamente dei percorsi che vi appartengono appieno, che sono pienamente in linea con la vostra persona.

Spero che questo libro vi possa aiutare a comprendere meglio il vostro percorso e a non farvi sentire in colpa per ciò che provate. Vi auguro buon viaggio, e non dimenticate che la vita è un cammino lungo e tranquillo... ma in alcuni punti irto di ostacoli.

«Punta sempre alla luna, male che vada cadrai tra le stelle».

Oscar Wilde

Ringraziamenti

Ringrazio il Professor Renato Fanchin e il Dottor Charles Brami per il loro sostegno instancabile e per la loro collaborazione attiva a questo libro e a tutti i momenti della mia vita professionale!

Grazie a tutti i professionisti sanitari con cui collaboro ogni giorno, con una menzione speciale per quelli della prima ora, come il Professor Hervé Fernandez, il Dottor Silvia Alvarez, o ancora il Dottor Chadi Yatzbeck...

Grazie alle equipe dell'Ospedale Americano di Parigi per la loro accoglienza e la loro continua fiducia.

Grazie a Stéphanie Nicolian, ostetrica e agopuntrice, a Joëlle Nativel-Lecoq, sofrologa, e a Delphine Bihr, osteopata, tutte e tre specialiste dell'infertilità, per aver collaborato alla scrittura della sezione "Essere accompagnati durante il proprio percorso di PMA".

Grazie ai miei cari per sostenermi e sopportarmi in tutte le mie avventure, come questo libro, il mio cambiamento di vita professionale, ma anche il percorso della PMA!

Grazie al mio editore francese, Éditions Jouvence, e in particolare a Charlène Guinoiseau-Ferré per la sua gentilezza, la sua disponibilità e il suo coinvolgimento.

Infine, grazie ai miei pazienti per la loro rinnovata fiducia e per i loro bambini che sono già nati, stanno per nascere o nasceranno in futuro: per me rappresentano un dono meraviglioso di cui non mi stanco mai.

Bibliografia

- Valeria Cudini, Alessandra Graziottin, *Mamma a 40 anni*, Giunti, 2015.
- Ettore Cittadini, Laura Carrillo, *La preservazione della fertilità*, L'asino d'oro, 2014.
- Raffaella Visigalli, *Sterilità e infertilità di coppia. Counseling e terapia psicologica*, Franco Angeli, 2011.
- Andrea Rosselli, *Volevo diventare papà. Storia di un sogno e di una lotta d'amore*, Editrice Mammeonline, 2008.
- Eleonora Mazzoni, *In becco alla cicogna! Procreazione assistita: istruzioni per l'uso*, Biglia Blu, 2016.
- Carlo Flamigni, *La procreazione assistita*, Il Mulino, 2011.
- Margherita Fronte, *Culle di vetro. Storia delle fecondazione artificiale*, Enciclopedia delle donne, 2018.
- Vania Valoriani, *Genitori ad ogni costo. I problemi psicologici delle coppie infertili*, Carocci, 2011.
- P. Luigi Righetti, Serena Luisi, *La procreazione assistita. Aspetti psicologici e medici*, Bollati Boringhieri, 2007.
- Bydlowski Monique, *Sognare un figlio. L'esperienza interiore della maternità*, Bologna, Pendagrone, 2004.

Indirizzi utili

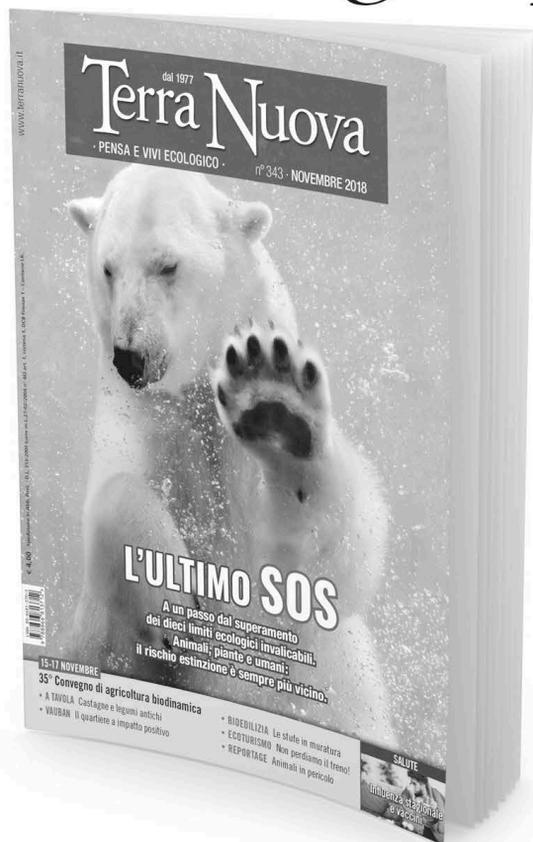
Alcune associazioni:

- Associazione Italiana per l'Educazione Demografica: <http://www.aied.it/>
- Associazione Amica Cicogna onlus. Comunità di sostegno ai problemi di infertilità della coppia: <http://www.eintra-net.it/public/amicacicogna/>
- Cerco un bimbo: <http://www.cercounbimbo.net/>
- AIPAR - Associazione Italiana Procreazione Assistita e Riproduzione Umana: <http://www.volontariato.lazio.it/aipar/>
- Mamme online: <https://www.mammeonline.net/infertilit>

Siti dove trovare informazioni professionali

- Epicentro. Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica. Procreazione medicalmente assistita: <https://www.epicentro.iss.it/focus/pma/pma>
- Istituto superiore di sanità. Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita: <http://old.iss.it/rpma/index.php?lang=1>
- Pma. Italia. La fondazione della procreazione medicalmente assistita: <http://www.pma-italia.it/IT/news.xhtml>
- Società italiana embriologia riproduzione e ricerca: <https://www.sierr.it/>
- Società italiana della riproduzione: <http://www.sidr.it/cms/view.html>
- Siams. Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità: <http://www.siams.info/>

Un mondo migliore è già qui.



Basta sceglierlo.

Dal 1977
100 pagine a colori
per uno stile
di vita sostenibile.

Ogni mese a casa tua, in cartaceo o digitale

alimentazione naturale • medicina non convenzionale • agricoltura biologica • bioedilizia
ecovillaggi e cohousing • cosmesi bio • ecoturismo • spiritualità • maternità e infanzia
prodotti a confronto • energia pulita • equo&solidale • ricette • finanza etica • lavori verdi
esperienze di decrescita felice • ecotessuti • ecobricolage • fumetti • animalismo • annunci verdi

Il mensile Terra Nuova e i suoi libri sono distribuiti nei centri di prodotti naturali
del circuito negoziobio.info, nelle principali librerie, fiere di settore o su abbonamento.

Testata web: www.terranuova.it

 Terra Nuova Edizioni

Scarica la nostra APP



su



e



... e ottieni subito un numero della rivista in omaggio!

Direzione editoriale: Mimmo Tringale e Nicholas Bawtree
Curatore editoriale: Enrica Capussotti

Autore: Déborah Schouhmann-Antonio
Titolo originale: *Infertilité: mon guide vers l'espoir*
© Éditions Jouvence, 2018.
Editions Jouvence, S.A.,
Chemin du Guillon 20, Case 184, CH-184
<http://www.editions-jouvence.com>, info@editions-jouvence.com

Traduzione: Laura Tenorini
Direzione grafica e copertina: Andrea Calvetti
Progetto grafico: Frank Pitel [grad-design.fr]
Illustrazioni: © Freepik
Impaginazione: Daniela Annetta
Illustrazioni copertina: istockphoto.com

©2019, Editrice Aam Terra Nuova, via Ponte di Mezzo 1
50127 Firenze - tel 055 3215729 - fax 055 3215793
libri@terranuova.it - www.terranuova.it

I edizione: giugno 2019

Ristampa

V IV III II I 2024 2023 2022 2021 2020 2019

Collana: Salute naturale

ISBN: 978886681 4702

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione o altro, senza il permesso dell'editore. Le informazioni contenute in questo libro hanno solo scopo informativo, pertanto l'editore non è responsabile dell'uso improprio e di eventuali danni morali o materiali che possano derivare dal loro utilizzo.

STAMPATO IN ITALIA

Lineagrafica, Città di Castello (Pg)

Desideri da tempo diventare mamma, o papà, e non ci riesci? I medici incontrati finora sono stati poco incoraggianti? Non sopporti più le domande di amici e familiari? La voglia di avere un bambino sta mettendo a dura prova il tuo equilibrio psicologico e quello di coppia? Ebbene, questo libro ti può essere di grande aiuto.

Forte della sua lunga esperienza di sostegno alle coppie infertili, l'autrice spiega, in modo documentato e con un linguaggio semplice, in cosa consiste la procreazione medicalmente assistita (PMA), quali sono le tecniche utilizzate e le procedure da seguire.

Non mancano, insieme alle indicazioni di carattere medico, consigli pratici, riflessioni e suggerimenti che mirano a preservare l'equilibrio individuale e della coppia in un momento cruciale come quello segnato dal desiderio di genitorialità.

Chiude il libro un capitolo interamente dedicato alle medicine e alle pratiche complementari (agopuntura, osteopatia, sofrologia ecc.), il cui apporto si sta dimostrando di grande aiuto per vivere meglio il percorso di preparazione alla procreazione.

Deborah Schouhmann-Antonio è psicologa, terapeuta di coppia e sessuologa. Vive e lavora a Parigi, dove si è specializzata nel sostegno alle coppie infertili. È promotrice di un gruppo di lavoro interprofessionale per la promozione della fertilità presso l'American Hospital di Parigi e ideatrice della Giornata della fertilità.

www.terranovalibri.it

ISBN 88 6681 470 2



9 788866 814702

€ 16,00

- carta riciclata 100%
- stampa in Italia
- inchiostri naturali
- rilegatura di qualità
- circuito solidale

Scopri di più su:
www.nonunlibroqualunque.it